



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana



M.I.U.R.



ITC Salvatore Pugliatti Taormina



E C D L



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti” – Taormina

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835

Codice Univoco Ufficio UFLCGL

www.iisspugliatti.edu.it

email: meis03300g@istruzione.it - meis03300g@pec.istruzione.it

Sede di Taormina

Piano di Emergenza

D.Lgs. n°81 del 9 aprile 2008 e succ. mod. e integr.

D.M. 26.8.92 – D.M. 10.3.98

Allegato al Documento Valutazione Rischi

***Anno Scolastico
2020/2021***



Indirizzo : C.da Arancio - Trappitello

Comune : TAORMINA

Provincia : MESSINA

Il R.S.P.P.

ing. Aicolino Giuseppe

Il Dirigente Scolastico

prof. Luigi Napoli

INDICE	PAG.
1.0 GENERALITA'	3
1.1 Identificazione e riferimenti della Scuola – Composizione S.P.P.	3
1.2 Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	4
1.3 Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	5
1.4 Classificazione della Scuola (D.M.26.8.92)	6
1.5 Identificazione e ubicazione delle aree ad alta vulnerabilità	6
1.6 Telefono interno collaboratori scolastici	6
2.0 ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	7
2.1 Obiettivi del Piano	7
2.3 Classificazione emergenze	7
2.2 Composizione della squadra di emergenza:	7
a) Squadra Prevenzione Incendi	7
b) Squadra Evacuazione	8
c) Squadra Primo Soccorso	9
3.0 PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	10
3.1 Diffusione dell'Ordine di Evacuazione e Sistema Comunicazione Emergenze	10
3.2 Compiti della Squadra di Evacuazione	10
3.3 Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	12
3.4 Compiti della Squadra di Primo Soccorso	12
3.5 Aree di raccolta	14
3.6 Enti esterni di pronto intervento	14
3.7 Percorsi di esodo - Affollamenti	15
4.0 NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA	18
4.1 Norme per l'evacuazione	18
4.2 Norme per l'incendio	18
4.3 Norme per l'emergenza sismica	18
4.4 Norme per l'emergenza elettrica	19
4.5 Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno	19
4.6 Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento	19
4.7 Norme per allagamento	19
4.8 Norme per alluvione	19
4.9 Norme per emergenza da epidemia di COVID-19	
5.0 PRESIDI ANTINCENDIO	20
6.0 REGISTRO DELLE EMERGENZE	22
6.1 Esercitazioni periodiche	22
6.2 Formazione e dell'addestramento	22
6.3 Registro dei controlli e della manutenzione periodici (ALLEGATO)	23
6.4 Allegati	23
7.0 DISPOSIZIONI FINALI	23
8.0 Modulo di evacuazione	24

1.0 GENERALITA'

1.1 Identificazione e riferimenti della Scuola

- **Nome della Scuola:** I.I.S.S. "S. Pugliatti"
- **Indirizzo:** C.da Arancio – Trappitello – Taormina (ME)
- **Telefoni:** 0942/50320 Vice Presidenza – 0942/577284 D.S.G.A. e Uff. Contabilità - 0942/50254 Uffici del Personale, Uffici Amministrativi e Fax - 0942/50237 Centralino
- **Ente Proprietario:** Provincia Regionale di Messina
- **N. studenti:** 520
- **N. docenti:** 90
- **N. personale ATA:** 26
- **Dirigente Scolastico:** prof. Luigi Napoli
- **Responsabile del S.P.P.:** prof. Giuseppe Aicolino
- **Coord. Emerg. e Primo Soccorso:** prof. Giuseppe Aicolino
- **Rappr. dei lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) :** prof.

COMPOSIZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- **Dirigente Scolastico**
- **Medico competente:** prof.ssa Concettina Fenga
- **Responsabile del S.P.P.**
- **Addetti al S.P.P.:** prof. Mario Costantino
- **Incaricati per l'attuazione della Prevenzione Incendi**
- **Incaricati per l'attuazione delle misure di Primo Soccorso**
- **Referenti COVID-19**
 - **Sede di Taormina -** proff. Brigandì Venera e Cannizzaro Giancarlo
 - **Sede di Furci Siculo -** proff. Fiasco Michele e Cacciola Graziella
- **Incaricati per le procedure di emergenza - evacuazione**

1.2 Caratteristiche generali dell'edificio scolastico

L'Istituto scolastico è situato nel Comune di Taormina - località Trappitello. Sorge su di un lotto di terreno di forma quadrangolare confinante: a Nord con la Via Contrada Arancio, a Ovest con la Via Fleres, a Est e a Sud con stradella e proprietà privata. Le strade limitrofe, di interesse locale, sono a traffico limitato e servono un'area destinata ad edilizia residenziale e alcuni appezzamenti di terreno libero.

L'Istituto si trova ad una distanza di 1,2 Km dal casello dell'autostrada A 18 ME-CT ed è raggiungibile da Nord dalla trafficata SS 185 Via Fracavilla, distante circa 400 m, e da sud dalla Via Ex Nazionale Chianchitta, distante circa 50 m. Verso la stessa direzione è situata la stazione ferroviaria distante circa 500 m.

La struttura è formata da tre corpi di fabbrica separati, il primo ospita aule, uffici, laboratori, il secondo l'auditorium e locali di servizio, il terzo la palestra.

L'edificio principale è a forma di "L", con i lati individuati con i nomi "*Ala Nord*" (lato sinistro) e "*Ala Est*" (lato destro). È costituito da tre elevazioni fuori terra e un piano interrato; a piano terra trovano posto: ingresso- portineria, auditorium, uffici di segreteria, ufficio EDA, i locali della dirigenza, aule, un laboratorio informatico, cucine e sala a servizio del Settore Professionale alberghiero, archivi, deposito, servizi igienici; al piano primo trovano posto: aule, lab. EDA, laboratori, sala docenti, biblioteca e servizi igienici; al piano secondo trovano posto: aule, laboratori e servizi igienici. Nel piano interrato si trovano: locale quadro elettrico, archivi, deposito arredi e materiale in disuso. In corrispondenza del piano terrazza è presente un ambiente torrino scala, la zona è utilizzata da ditta privata e attrezzata per la preparazione di cibo (panini, toast, ...) da distribuire agli alunni nei punti fissi di ristoro previsti ai piani sottostanti. Tale locale è interdetto all'utilizzo da parte degli alunni.

La palestra è situata in un edificio indipendente, a pianta rettangolare, collegato all'edificio scolastico principale da due percorsi pedonali – portici.

L'area esterna di pertinenza, delimitata da una recinzione metallica, è destinata: parte a parcheggio, parte a verde e parte è attrezzata per svolgervi le attività di educazione fisica. All'area si accede attraverso n.2 ingressi carrabili, il primo situato sulla Via C.da Arancio, il secondo sulla Via Fleres. L'ingresso pedonale non è separato ed è garantito dalla Via Fleres.

A fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi, la Scuola è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

- 1. Area didattica (Aule)**
- 2. Area Tecnica (laboratori)**
- 3. Area attività collettive**
- 4. Area attività sportive**
- 5. Area uffici**
- 6. Area servizi**

Le planimetrie con i piani di evacuazione sono appese nelle classi, nei corridoi e nella zona d'ingresso.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

1. Individuazione (colorata) delle vie di esodo;
2. Individuazione delle aree di raccolta esterne;
3. Ubicazione dei presidi antincendio;
4. Individuazione dei locali del piano;
5. Allocazione delle cassette di Primo Soccorso.

1.3 Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica

(massimo n. ipotizzabile)

Il prospetto che segue fa riferimento alla distribuzione della popolazione scolastica all'avvio dell'anno scolastico

EDIFICIO SCOLASTICO

PIANO	Alunni	Alunni H non autonomi	Docenti	Non docenti	Personale di segret.	TOTALE
interrato	----	----	----	2	----	2
terra	113	4	10	6	8	141
primo	173	2	15	7	----	197
secondo	205	2	12	5	----	224
Terzo (torr. scala)	----	----	----	3	----	3

PALESTRA

PIANO	Alunni	Alunni H	Docenti	Non Docenti	Personale di segret.	TOTALE
terra	200	2	10	2	----	214

AUDITORIUM

PIANO	Alunni	Alunni H	Docenti	Non Docenti	Personale di segret.	TOTALE
terra	200	4	10	2	----	216

CUCINE E SALA

PIANO	Alunni	Alunni H	Docenti	Non Docenti	Personale di segret.	TOTALE
terra	30	4	3	--	----	37

1.4 Classificazione della Scuola (D.M. 26.8.92)

In relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone, a Scuola è del

TIPO 3: Scuole con numero di presenze contemporanee da 501 a 800 persone (alunni, docenti, personale ATA).

1.5 Identificazione e ubicazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	N.
Lab. Enogastron. (Cucine e sala)	Piano Terra – Ala EST	8
Lab. pasticceria e lab bar	Piano Terra – Ala Est	7
Auditorium	Piano Terra	--
Palestra	Piano Terra	--
Aula Informatica 1 – Linguis.	Piano Primo – Ala NORD	43
Aula Informatica 2	Piano Primo – Ala EST	40
Aula Informatica 3	Ala EST	35
Aula Informatica 5	Piano Secondo - Ala NORD	64
Aula Informatica CPIA	Piano Secondo – Ala EST	54
Laboratorio IFS	Piano Primo - Ala EST	36
Sala Docenti	Piano Primo	53
Biblioteca	Piano Primo	52
Videoteca	Piano Secondo	57
Centro Servizi 2 - informatica	Piano Secondo	77
Centro Servizi 3 - informatica	Piano Secondo	76
Locale Server (centro stella)	Piano Secondo	78
Laboratorio di Chimica	Piano Secondo	67
Locale caldaia	Piano interrato	--
Locale pompe impianto idranti	Piano Interrato	--
Archivio	P. Terra – P. Interrato	20/23
Ripostigli	Piani Terra I, II e Interrato (allocazione in WC non in uso)	--

1.6 Numeri Telefono Interno

21	CENTRALINO INGRESSO (Guardiola Collaboratori Scolastici)
27	PIANO TERRA (Presidenza)
28	PIANO TERRA (Vice -Presidenza)
26	PIANO TERRA (D.S.G.A.)
22	PIANO TERRA (Segret. Didattica)
23	PIANO TERRA (Segr. Amministrativa)
24/25	PIANO TERRA (Segr. Contabile)
30	PIANO PRIMO (Collaboratori Scolastici)
29	PIANO SECONDO (Collaboratori Scolastici)

2.0 ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

2.1 Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

1. affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenere gli effetti sulla popolazione scolastica;
2. pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
3. coordinare i servizi di emergenza;

4. fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

2.2 Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano.

Il Piano di Emergenza è pubblicato sul sito web della Scuola.

2.3 Classificazione delle emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Allagamento Emergenza elettrica Ordigno esplosivo Infortunio/malore Contagio COVID-19	Incendio Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva Attacco terroristico

Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di emergenza è composta da tre gruppi:

1. SQUADRA PREVENZIONE INCENDI
2. SQUADRA DI EVACUAZIONE
3. SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

1. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

N.	NOMINATIVO	TEL. interno	ZONA DI INTERVENTO
1	CARDONE Alfio	29	P. Secondo
2	COSTANTINO Mario	21	P. Primo e Secondo
3	DE PIETRO Giuseppe	29	P. Secondo - Aule
4	INFORMANTE Angelo	24/25	P. Terra – Lab. enogastronomia
5	GALEANO Achille	24/25	P. Terra - Aule
6	GARUFI Giuseppe	28	P. Terra e Primo - Laboratori
7	UCCHINO Carmelo	29	P. Secondo
8	ZIZZO Graziella	30	P. Primo

La squadra è coordinata dall'R.S.P.P. Aicolino Giuseppe.

La Scuola è dotata di una rete di idranti ed estintori Tipo: Polvere e CO₂

La collocazione dei presidi antincendio è segnata nelle planimetrie allegate al Piano di Emergenza.

Nella Scuola esiste un sistema di allarme sonoro per la rilevazione di incendi, in atto danneggiato.

2. SQUADRA DI EVACUAZIONE

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	Tel. Int.	SOSTITUTO	Tel. Int.
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Dirigente Scolastico coadiuvato dall'R.S.P.P. e dagli A.S.P.P.	27	-D.S.G.A. -Collaboratori D.S. coadiuvati dall'R.S.P.P. e dagli A.S.P.P.	26/28
Chiamate di soccorso	Personale di segreteria	Curcuruto M.	24/25	Galeano A.	24/25

Responsabile zona di raccolta A	Collaboratore D.S.	Cannizzaro G.	21/29/30	Garufi G.	24/25
Resp. zona di raccolta B	ASPP	Costantino M.	21/29/30	Zizzo G.	29/30
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Terra-Ala Nord (ala sinistra)	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	21	Secondo il piano di turnazione	21
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Terra Ala Est (ala destra)	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	21	Secondo il piano di turnazione	21
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Terra - auditorium	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	21	Galeano A.	21
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Terra – cucine e sala	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	21	Curcuruto M.	24/25
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Primo Ala Nord (ala sinistra)	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	30	Secondo il piano di turnazione	30
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Primo Ala Est (ala destra)	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	30	Secondo il piano di turnazione	30
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Secondo Ala Nord (ala sinistra)	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	29	Secondo il piano di turnazione	29
Diffusione ordine di evacuazione: Piano Secondo Ala Est (ala destra)	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	29	Secondo il piano di turnazione	29
Diffusione ordine di evacuazione: Palestra	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione	21	Secondo il piano di turnazione	21
Responsabile evac. della classe	Docente classe				
Studente aprifila	Studente classe				
Studente chiudifila	Studente classe				
Interruzione energia elettrica Piano Terra	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione		Secondo il piano di turnazione	21
Interruzione energia elettrica Piano Primo	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione		Secondo il piano di turnazione	30
Interruzione energia elettrica Piano Secondo	Non Docente in servizio al piano	Secondo il piano di turnazione		Secondo il piano di turnazione	29
Verifica settimanale degli estintori e idranti	Addetto antincendio	RSPP e ASPP			
Controllo giornaliero uscite di emergenza Piano Terra	Non Docente in servizio al piano	Collaboratore scolastico in servizio al piano	21	Collaboratore scolastico in servizio al piano	21
Controllo giornaliero uscite di emergenza Piano Primo	Non Docente in servizio al piano	Collaboratore scolastico in servizio al piano		Collaboratore scolastico in servizio al piano	30
Controllo giornaliero uscite di emergenza Piano II	Non Docente in servizio al piano	Collaboratore scolastico in servizio al piano		Collaboratore scolastico in servizio al piano	29
Controllo giornaliero uscite di emergenza Auditorium e Palestra	Non Docente in servizio al piano	Collaboratore scolastico in servizio al piano		Collaboratore scolastico in servizio al piano	21

N.B. IN CORRISPONDENZA DI ALCUNI INCARICHI, NON SONO STATI INSERITI I NOMINATIVI DEI NON DOCENTI DI SERVIZIO AL PIANO.

I COLLABORATORI SCOLASTICI DI RIFERIMENTO AVRANNO CURA DI PRENDERE VISIONE DELLE MANSIONI AD OGNI CAMBIO PREVISTO NEL PIANO DELLE TURNAZIONI.

3. SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

n.	NOMINATIVO	Te. Int.	PIANO
1	COSTANTINO Mario	21	P. Primo e P. Secondo
2	LO GIUDICE Venera	21/30	P. Terra e P. Primo
3	PARASILITI P. Anna M.	29/30	P. Primo e P. Secondo
4	UCCHINO Carmelo	29/30	P. Primo e P. Secondo
5	VILLARI GIUSEPPE	29/30	P. Primo e P. Secondo
6	VITALE Giuseppe	---	Palestra e spazio esterno
7	ZIZZO Graziella	21/30	P. Terra e P. Primo
8	CARMENI Andrea	29/30	P. Primo e P. Secondo

La squadra è coordinata dall'R.S.P.P. Giuseppe Aicolino

Il personale addetto al primo soccorso è formato secondo quanto disposto dalla normativa vigente – D.M. 388/03

A Scuola sono presenti **n° 5 cassette di Primo Soccorso** dotate dei presidi minimi prescritti dal D.M. 388/03

- **N°1 cassetta allocata al Piano Terra (guardiola collaboratori scolastici – ingresso)**
- **N°1 cassetta allocata al Piano Primo (Sala Docenti)**
- **N°1 cassetta allocata al Piano Secondo (Centro Servizi 2 - stanza n. 77)**
- **N°1 cassetta allocata nella saletta medica – PALESTRA**
- **N°1 cassetta allocata nel Lab. Enogastronomico (Piano Terra)**

IL PERSONALE ADDETTO DEVE:

- Controllare periodicamente il contenuto della cassetta di Pronto Soccorso;
- Usare le attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso e pronto soccorso;
- Effettuare la chiamata di soccorso.

3.0 PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

3.1 Diffusione dell'Ordine di Evacuazione e Sistema Comunicazione Emergenze

L'ordine di evacuazione viene dato direttamente dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza dal:

- uno dei suoi collaboratori:
proff. Brigandì Venera, Cannizzaro Giancarlo, coadiuvati dall'R.S.P.P. e/o dagli A.S.P.P. della Scuola.
- D.S.G.A.

Il segnale di allarme è costituito da 3 suoni di sirena della durata di circa 5 sec. intervallati da 3 sec. e da comunicazione da parte dei collaboratori scolastici.

L'allarme sonoro viene attivato dai collaboratori del D.S. prof.ssa Brigandì Venera, in sua assenza prof. Cannizzaro Giancarlo.

Il pulsante per l'attivazione del segnale di allarme è posizionato nella guardiola dei collaboratori scolastici -zona ingresso.

3.2 Compiti della Squadra di Evacuazione

COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore delle emergenze:

1. attiva componenti della squadra;
2. valuta la situazione e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio;
3. dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali;
4. dà ordine di attivazione del segnale di evacuazione generale;
5. ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari;
6. sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso;
7. dà il segnale di fine emergenza.

COMPITI DEL RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. attende l'avviso del coordinatore delle emergenze per effettuare le chiamate dei mezzi di soccorso;
2. effettua le chiamate con le seguenti modalità:

In caso di incendio : **115 Vigili del Fuoco**

"Pronto qui è l'Istituto "S. Pugliatti" di Taormina, ubicato in C.da Arancio, Località Trappitello- Taormina, è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è_____ il nostro numero di telefono è 0942 50237

Ripeto qui è l'Istituto "S. Pugliatti" di Taormina, ubicato in C.da Arancio, Località Trappitello- Taormina, è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è_____ il nostro numero di telefono è 0942 50237

In caso di malore o infortunio: **118 Pronto Soccorso**

“Pronto qui è l’Istituto “S. Pugliatti” di Taormina, ubicato in C.da Arancio, Località Trappitello- Taormina, è richiesto il vostro intervento per un incidente. Il mio nominativo è_____ il nostro numero di telefono è 0942 50237

**Si tratta di -----(caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore...),
la vittima è-----(svenuta, non parla, sanguina, non respira....)
Mandiamo subito una persona che vi aspetta (sulla strada, all’ingresso generale
dalla Via Fleres, sulla C.da Arancio)**

COMPITI DEL DOCENTE RESPONSABILE DELL’EVACUAZIONE DELLA CLASSE

1. Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe;
2. si attiene alle procedure facendo uscire ordinatamente gli studenti, uno studente assume la funzione di apri-fila e un altro quella di chiudi-fila;
3. prende il registro di classe, si reca con la classe nell’area di raccolta assegnata e fa l’appello per compilare l’apposito modulo allegato al registro di classe.

COMPITI DEI RESPONSABILI DI PIANO (PERSONALE NON DOCENTE)

All’ordine di evacuazione dell’edificio ogni addetto, ciascuno per il proprio compito:

1. toglie la tensione elettrica al piano;
2. apre le porte di uscita e le lascia aperte fino alla fine dell’emergenza;
3. impedisce l’ingresso ad estranei;
4. favorisce il deflusso ordinato;
5. verifica che nessun si trovi nei servizi o in altri locali della scuola;
6. presidia le uscite sulla pubblica via provvedendo all’interruzione del traffico se necessario.

COMPITI DEL RESPONSABILE CENTRO DI RACCOLTA

1. Subito dopo l’evacuazione deve ritirare i moduli di evacuazione compilati dai docenti delle classi;
2. Segnala al coordinatore dell’emergenza i nominativi di eventuali dispersi o feriti.

COMPITI DEGLI STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA

All’ordine di evacuazione dell’edificio:

1. mantengono la calma seguendo le procedure stabilite;
2. gli apri-fila seguono il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
3. i chiudi-fila hanno il compito di verificare la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota);
4. nelle classi con allievi disabili verrà individuato uno studente che ha il compito di aiutare il compagno disabile che, se limitato nei movimenti, lascerà per ultimo la classe.

3.3 Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre almeno un operatore interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, allontana le persone, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili.
2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
 - Azionare l'estintore alla giusta distanza dalla fiamma per colpire il focolare con la massima efficacia del getto, compatibilmente con l'intensità del calore emanato dalla fiamma;
 - Dirigere il getto alla base delle fiamme;
 - Durante l'erogazione muovere leggermente a ventaglio l'estintore;
 - Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°, mai operare da posizioni contrapposte;
 - Non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente: prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 - Operare sempre sopravento rispetto al focolare;
 - Evitare di procedere su terreno cosparso di sostanze facilmente combustibili
 - Operare sempre in modo da avere una via di fuga alle spalle.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco;
2. il coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della Scuola;
3. interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas più a monte possibile degli impianti;
4. utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
5. la squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

1. accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci
2. arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
3. far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni alle strutture portanti.

NOTE GENERALI

1. attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere
2. non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità di acqua oppure avvolgere la persona in indumenti.

3.4 Compiti della squadra di Primo Soccorso

Chiunque si accorga dell'infortunio deve tempestivamente:

- avvisare l'addetto al Pronto Soccorso, indicando il punto in cui si trova l'infortunato.

L'addetto al Pronto Soccorso deve:

- valutare la situazione:
se è grave deve attivarsi per effettuare la chiamata di soccorso secondo le modalità già precisate.
se è di lieve entità deve intervenire direttamente utilizzando il materiale di primo soccorso.

In ogni caso, qualunque sia l'entità dell'infortunio, i primi soccorsi dovranno essere prestati o direttamente dagli addetti al primo soccorso o sotto le loro strette direttive.

Terminata la fase di emergenza, anche in caso di incidenti di lieve entità, gli addetti al primo soccorso dovranno curarsi di ricostruire brevemente l'accaduto, redigendo una breve relazione contenente:

- a) la data e l'ora dell'infortunio;
- b) il soggetto infortunato;
- c) l'area e la lavorazione nella quale si è verificato l'infortunio;
- d) la dinamica dell'infortunio;
- e) eventuali testimonianze sull'accaduto;
- f) eventuali dichiarazioni dell'infortunato;
- g) soccorsi prestati;
- h) eventuali difficoltà incontrate nel prestare i soccorsi.

Persona Ustionata

- a) **Se gli abiti si possono infiammare o sono già infiammati**, si deve stendere l'infortunato per terra e versare abbondantemente dell'acqua, oppure lo si deve avvolgere con una coperta, un cappotto o un tappeto. Non utilizzare mai tessuti sintetici per soffocare il fuoco e non tentare di togliere i vestiti bruciati.
- b) **In caso di ustioni secche**, devono essere raffreddate immediatamente facendo scorrere a lungo dell'acqua fredda sulla parte ustionata.
- c) **In caso di ustioni e scottature minori**, mettere la parte ustionata sotto l'acqua fredda per circa 10 minuti, più a lungo se il dolore persiste. Si dovrà togliere delicatamente braccialetti, anelli, scarpe o abiti prima che cominci a gonfiare. **NON BUCATE MAI LE BOLLE.**

Lesioni da Corrente Elettrica

L'acqua è un eccellente conduttore di elettricità e pertanto maneggiare attrezzature elettriche con le mani bagnate o su un pavimento umido risulta molto rischioso.

L'infortunato deve essere allontanato dalla zona colpita al più presto!

Non toccare mai l'infortunato con le mani nude in presenza di tensione!

- a) **Corrente a bassa tensione:** interrompere immediatamente la corrente dal quadro generale, altrimenti staccare la presa o allontanare il filo; se ciò non è possibile, salire con i piedi su una superficie asciutta (legno, gomma, giornale) e allontanare l'infortunato tramite l'ausilio di una scopa o bastone.
- b) **Corrente ad alta tensione:** non tentare mai di avvicinarsi a soccorrere una persona che si trova a contatto con l'alta tensione (distanza di sicurezza: 20 metri) fino al momento in cui i tecnici specializzati hanno interrotto la tensione.

QUANDO SI TELEFONA AL PRONTO SOCCORSO SI DEVE RIFERIRE OGNI INFORMAZIONE SULLA DURATA DEL CONTATTO CON LA CORRENTE ELETTRICA.

Ferite in generale

ARRESTO DI UNA EMORRAGIA

Tamponamento: per arrestare una emorragia senza intervenire sulla circolazione sanguigna si deve premere direttamente sulla ferita proteggendola con un tessuto pulito, per un tempo dai 5 ai 15 minuti. Se possibile, si deve sollevare la parte ferita e mantenerla sollevata dopo aver fatto sdraiare l'infortunato. Fissare il tamponamento con una benda in modo da controllare l'emorragia facendo attenzione a non impedire la circolazione ; se il sangue continua, non rimuovere il primo tamponamento, ma aggiungere altre garze.

Laccio emostatico: in caso di amputazione o semiamputazione di un arto si deve ricorrere al laccio emostatico, che sarà applicato a monte della ferita e dovrà essere tolto solo all'ospedale. Un laccio può essere lasciato in loco al massimo 45 minuti, dopo i quali si rischia la cancrena. L'arto amputato sarà raccolto, avvolto in un sacchetto di plastica ben chiuso, messo nel ghiaccio e portato al più presto all'ospedale assieme all'infortunato.

FERITE PENETRANTI DEL TORACE E DELLA SCHIENA

Chiudere immediatamente la ferita col palmo della mano; mettere il ferito in posizione semi-seduta, tenendolo per le spalle e inclinandolo sulla parte lesa per permettere al polmone di espandersi; ricoprire quindi la ferita con una medicazione sterile.

In caso di corpo estraneo:

Non estrarre il corpo estraneo e realizzare un cuscinetto a forma di "anello" con una garza, controllare la frequenza del polso e chiamare un'ambulanza.

SOSPETTA INFEZIONE DI COVID-19

Il soggetto viene accompagnato nell'ambiente dedicato di isolamento, dove gli verrà misurata la temperatura corporea con termometro frontale a distanza. Il soggetto, se minorenne, non dovrà essere lasciato da solo. Nell'ambiente usare i DPI. Se il soggetto ha tosse, invitarlo a tossire nella piega del braccio, se usa fazzoletti di carta, sarà lui stesso a riporli nel cestino dei rifiuti presente nella stanza.

3.4.1 Malore – sospetta infezione di COVID-19

Alunno con aumento della temperatura sopra 37,5° in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al

personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Alunno con aumento della temperatura sopra 37,5° a casa

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come precedentemente indicato.

Operatore scolastico con aumento della temperatura sopra 37,5° in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola.

Operatore scolastico con aumento della temperatura sopra 37,5° a casa

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola.

3.5 Aree di raccolta

LE AREE DI RACCOLTA DELLA SCUOLA SONO:

AREA A – zona antistante ingresso principale

AREA B - zona attigua ingresso da C.da Arancio

3.6 Enti esterni di pronto intervento

PRONTO SOCCORSO	118	Ospedale Taormina 0942 52631 Croce Rossa Taormina 0942 52879
VIGILI DEL FUOCO	115	Sez. Taormina 0942 58276
POLIZIA	113	
CARABINIERI	112	Stazione di Taormina 0942 23232/23105 Stazione di Giardini 0942 51666
COMUNE DI TAORMINA		0942 610111
COMUNE DI TAORMINA PROTEZIONE CIVILE		0942 626309

3.7 Percorsi di esodo – affollamenti

PIANO TERRA

Percorso BLU (USCITA A2) – ZONA DI RACCOLTA “A”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
Presidenza	5	4
Vice-presidenza	6	4
Lab. pasticceria	7	20
Lab. Bar	7 bis	10
	TOTALE	38

Percorso ROSSO (USCITA A) - ZONA DI RACCOLTA “A”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
D.S.G.A.	4	2
Segreteria Contabile	3	4
Segreteria Amministrativa	2	6
Segreteria didattica	1	4
	TOTALE	16

Percorso CELESTE (USCITA A) - ZONA DI RACCOLTA “A”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	25	19
AULA	26	13
AULA	27	13
AULA	28	---
Centro EDA	29	2
Guardiola	30	4
	TOTALE	51

Percorso VERDE (USCITA B1) - ZONA DI RACCOLTA “B”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	24	---
AULA	18	25
AULA	19	22
AULA sostegno	20	4
Archivio	23	2
	TOTALE	53

PIANO PRIMO

Percorso BLU – ALA EST (USCITA C - SCALA ANTIN.) - ZONA DI RACCOLTA “B”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	34	23
Aula Informatica 3	35	11
Lab. IFS	36	14
Aula Informatica 2	40	25
	TOTALE	73

Percorso ROSSO (USCITA A) - ZONA DI RACCOLTA “A”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	33	18
AULA	32	25
AULA	31	18
Sala Docenti	53	10
	TOTALE	71

Percorso CELESTE (USCITA A) - ZONA DI RACCOLTA “A”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	49	17
AULA	50	---
AULA	51	20
Biblioteca	52	19
	TOTALE	46

Percorso VERDE - ALA NORD (USCITA D-SCALA INT.) ZONA DI RACCOLTA “B”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	47	2
AULA	48	18
Magazzino	44	1
Lab. Informatica Linguistico 1	43	26
	TOTALE	47

PIANO SECONDO

Percorso BLU – ALA EST (USCITA C - SCALA ANTIN.) - ZONA DI RACCOLTA “B”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	57	14
AULA	58	10
AULA	59	14
AULA	60	20
AULA	63	2
Aula Informatica 5	64	26
	TOTALE	86

Percorso ROSSO (USCITA A)- ZONA DI RACCOLTA “A”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA CENTRO EDA	54	13
AULA	55	24
AULA	56	15
Locale Server (centro stella)	78	2
Centro Servizi 2	77	2
	TOTALE	56

Percorso CELESTE (USCITA A) – ZONA DI RACCOLTA “A”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	72	12
AULA	73	7
AULA	74	22
AULA	75	20
Centro Servizi 1	76	5
	TOTALE	66

Percorso VERDE – ALA NORD (USCITA D-SCALA INT.) ZONA DI RACCOLTA “B”

AMBIENTE	N. AMBIENTE	AFFOLLAMENTO MAX IPOTIZZABILE
AULA	71	16
AULA	70	2
Lab. di Chimica	67	18
	TOTALE	36

4.0 NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA

4.1 Norme per l'evacuazione

- mantenere la calma
- interrompere ogni attività
- lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila
- seguire le vie di fuga assegnate
- raggiungere la zona di raccolta assegnata

4.2 Norme per l'incendio

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte i collaboratori di piano che contattano il coordinatore.

Il coordinatore:

- se l'incendio è di vaste proporzioni, avverte i VVF ;
- dà il segnale di evacuazione;
- coordina tutte le operazioni attinenti;
- se il fuoco è domato in 5-6-min. dispone lo stato di cessato allarme;
- fa arieggiare i locali per eliminare gas o vapori;
- fa controllare i locali prima di renderli agibili ed eventualmente chiede la consulenza dei VVF e tecnici.

Gli alunni devono:

- mantenere la calma;
- se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta;
- se l'incendio è fuori dalla classe, chiudere bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- aprire le finestre e, senza esporsi troppo chiedere aiuto;
- filtrare l'aria attraverso e sdraiarsi sul pavimento.

4.3 Norme per l'emergenza sismica

Il coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare l'allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- mantenere la calma;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco o vicino le strutture portanti;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte con vetri e dagli armadi;
- se sono in corridoio o nel vano delle scale rientrare in classe o in quella più vicina;
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo le norme specifiche dell'evacuazione.

I docenti di sostegno devono curare la protezione degli alunni disabili.

4.4 Norme per l'emergenza elettrica

In caso di black-out il coordinatore dispone lo stato di preallarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;

- telefonare all'ENEL;
- disattivare le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione dell'energia elettrica

4.5 Norme per segnalazione della presenza di un ordigno

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione, avverte il coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme che consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe alla zona sospetta;
- telefonare alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- attivare l'allarme per l'evacuazione e coordinare le operazioni attinenti.

4.6 Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento

Il coordinatore dell'emergenza deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (in genere l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare le disposizioni delle Autorità;
- disporre lo stato di allarme, facendo rientrare tutti nella scuola.

I docenti devono:

- chiudere le finestre e le prese d'aria presenti in classe;
- assegnare agli studenti compiti specifici come sigillare gli interstizi con indumenti;
- mantenere il contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

4.7 Norme per l'allagamento

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di preallarme, consistente in:

- interrompere l'erogazione dell'acqua;
- interrompere l'energia elettrica;
- avvertire i collaboratori di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti);
- se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile, il coordinatore, isolata la causa ed interrotta l'erogazione dell'acqua, dispone lo stato di cessato allarme;
- se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il coordinatore dispone lo stato di allarme;
- avverte i Vigili del Fuoco;
- attiva il sistema di allarme per l'evacuazione.

4.8 Norme per alluvione

Il coordinatore dell'emergenza deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni,
- aspettare le disposizioni delle Autorità;
- disporre lo stato di allarme, facendo rientrare tutti nella scuola;
- avvertire i collaboratori di piano che interromperanno l'energia elettrica;
- avvertire i Vigili del Fuoco;
- fare spostare gli occupanti il piano terreno e sottostrada al primo piano dei due corpi di fabbrica.

4.9 Norme per emergenza di epidemia di COVID - 19

- I Referenti Covid, trasmetteranno al DdP i nominativi dei contatti stretti del caso positivo (alunno/a o operatore scolastico). Sarà il DdP a stabilire a chi deve essere esteso l'obbligo di quarantena.

IN TUTTI I CASI DI EMERGENZA E' FATTO DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ASCENSORE

5.0 PRESIDI ANTINCENDIO

In Istituto sono presenti estintori tipo Polvere e CO₂

Totale n. 53 estintori

In Istituto sono presenti n. 18 idranti.

6.0 REGISTRO DELLE EMERGENZE

6.1 Esercitazioni Periodiche

In applicazione misure compensative di cui alla nota del 18 aprile 2018 n. 5264 del Ministero dell'interno – Dip. dei VV.F., del Socc. Pubblico e della Difesa Civile, sono programmate nell'arco dell'a.s., n. 4 prove di evacuazione, due delle quali per emergenza incendio, per verificare la validità delle procedure di esodo e di primo intervento.

Allegato al presente Piano è il Registro dei verbali delle Esercitazioni Periodiche.

6.2 Formazione e addestramento

Viene effettuata la formazione dei lavoratori, nel corso del presente anno scolastico è prevista la formazione dei lavoratori **di nuova assunzione e degli alunni: Formazione Generale (n. 4 ore in modalità e-learning) a partire dalle classi prime, Formazione Specifica (n. 8 ore in presenza) a partire dalle classi terze**, in base all'**Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011**, così come in parte modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016, che disciplina, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.L.vo 81/08 e s.m.i., la durata, i contenuti minimi e le modalità di formazione e di aggiornamento.

Il percorso formativo è articolato in due moduli distinti con i contenuti di seguito dettagliati:

- modulo di Formazione Generale (durata minima n. 4 ore)

Contenuti: Concetto di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

- modulo di Formazione Specifica (durata n. 8 ore – per luoghi di istruzione, settore classe di rischio medio)

Contenuti: Rischi infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto, Rischi da esplosioni, Rischi chimici, Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, Etichettatura, Rischi cancerogeni, biologici, fisici, Rumore, vibrazione, radiazioni, Microclima e illuminazione, Videoterminali, DPI organizzazione del lavoro, Ambiente di lavoro, Stress lavoro-correlato, Movimentazione manuale dei carichi, movimentazione marci, Segnaletica, Emergenze, Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, Procedure esodo e incendi, Procedure organizzative di primo soccorso, Incidenti, Altri rischi.

È previsto per i lavoratori un aggiornamento quinquennale della durata di n. 6 ore.

Sono previsti corsi di aggiornamento e formazione per i Preposti.

Oltre la formazione sono attuate **attività di informazione** dei lavoratori e degli allievi, durante i quali si illustra il piano di emergenza dell'istituto, del quale si dà ampia diffusione, e sulle modalità di comportamento in caso di emergenza.

L'informazione dei lavoratori è integrata con **informazione aggiuntiva sui rischi specifici derivanti dal mancato adeguamento antincendio** (nota 18.04.2018 n. 5264).

Il materiale relativo all'informazione del personale scolastico e degli allievi è a disposizione pubblicato sul sito della Scuola [www. itctspugliatti.it](http://www.itctspugliatti.it)

6.3 Registro dei controlli e delle manutenzioni periodiche

Un Registro generale delle Manutenzioni Periodiche è allegato al presente piano. Ogni laboratorio è dotato di un Registro delle Manutenzioni delle macchine in esso presenti.

6.4 ALLEGATI

Allegati al presente Piano sono:

1. le planimetrie dell'Istituto con indicate le vie di fuga e le aree di raccolta;
2. Registro generale dei controlli periodici.
3. Piano di Emergenza Temporaneo (*per il primo periodo dell'a.s.*)

7.0 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Piano riprodotto in più copie viene consegnato alle seguenti persone:

- Copia per il Coordinatore dell'emergenza;
- Copia per il R.S.P.P. e gli A.S.P.P.;
- Copia per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Copie per la pubblicizzazione/informazione dei lavoratori.

Il presente Piano viene conservato presso l'Ufficio della Presidenza ed è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

E' fatto obbligo di tenere aggiornate tutte le copie richiamate nel presente titolo, inviando ai possessori "note di integrazione e revisione del Piano".

E' fatto obbligo a tutti coloro che frequentano la Scuola (addetti e prestatori di servizi a contratto d'appalto o contratto d'opera, assistenza impianti, fornitori) di osservare integralmente i contenuti e le procedure previste dal Piano di Emergenza.

8.0 ALLEGATO - MODULO DI EVACUAZIONE

1.SCUOLA

I.I.S.S. "S. Pugliatti" - Taormina

2.CLASSE

3.ALLIEVI PRESENTI

4.ALLIEVI EVACUATI

5.FERITI (*)

6.DISPERSI(*)

7.ZONA DI RACCOLTA

(*) segnalazione
nominativa

DATA_____

SIGLA ALUNNO SERRA-FILA

SIGLA DOCENTE
